

Comune di Rimini 2021_2024	Presenza d'atto su Documentazione relativa alla Delibera di Ricognizione sulle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del TUSP	
----------------------------	---	--

Oggi 26/01/2022 il Collegio si è riunito per esaminare i documenti della deliberazione in oggetto, già riscontrati in sede istruttoria nel mese di dicembre 2021.

### Tenuto conto

- che l'art. 20, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

### Considerato

- che l'art. 239 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (modificato con D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) prevede l'attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'amministrazione dei beni, costituzione o partecipazione ad organismi partecipati con rilascio di parere obbligatorio dell'Organo di revisione;
- al contrario per quanto riguarda la delibera di razionalizzazione periodica, nonostante alcune sezioni regionali di controllo della Corte dei conti indichino come "opportuno" il parere dell'Organo di revisione, il Documento n. 10 "Controlli sugli organismi partecipati" dei Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali del Cndcec (febbraio 2019) precisa che: «In merito al parere dell'Organo di revisione sul piano di razionalizzazione, quest'ultimo è da rilasciare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, n. 3, del Tuel, nel caso in cui il piano modifichi le modalità di gestione dei servizi, quale potrebbe essere la re-internalizzazione degli stessi. **Il parere non è invece da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi.**».

Il Collegio, stante i contenuti della deliberazione, ha pertanto valutato di non rilasciare alcun parere. Il Collegio prende atto delle operazioni di razionalizzazione previste.

In particolare, il Collegio ha esaminato la documentazione trasmessa dal dott. Maracci Mattia relativa alla Delibera di Ricognizione sulle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del TUSP.

Il Collegio esamina:



Comune di Rimini 2021_2024	Preso d'atto su Documentazione relativa alla Delibera di Ricognizione sulle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del TUSP	
----------------------------	--	--

- uno stralcio del "Documento unitario 2021" relativo alla partecipazione detenuta dall'Ente, attraverso la controllata al 100% Rimini Holding S.p.a., nella società Riminiterme S.p.a., nel quale sono individuate tutte le operazioni connesse e relative anche alla società controllata da quest'ultima, "Riminiterme Sviluppo s.r.l.";

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 17/06/2021 avente ad oggetto l'approvazione:  
*A) del Piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031 di Riminiterme S.p.a con tutte le operazioni connesse B) della appendice all'accordo di programma denominato IL Polo del benessere in località Miramare, C) la modifica statutaria di Riminiterme S.p.a connessa alla riduzione del relativo capitale sociale".*

Il P.D.R.P. 2020 prevedeva la privatizzazione con procedura ad evidenza pubblica, da svolgere da parte di Riminiterme (RT) nel primo semestre 2021, della controllata Riminiterme Sviluppo, (RTS), preventivamente esdebitata, finalizzata alla realizzazione da parte della stessa RTS, con risorse da immettere in essa a titolo di capitale proprio, da parte del relativo acquirente, del "polo del benessere e dello spettacolo" relativo alla ex colonia Novarese.

Una volta completata la privatizzazione di RTS e l'estinzione dei mutui di RT, il Piano prevedeva che si sarebbe proceduto anche alla privatizzazione totale della stessa RT da parte del Comune di Rimini, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Precedentemente, in data 30/09/2020, era pervenuta al Comune di Rimini, quale socio di maggioranza assoluta di RT, una manifestazione di interesse, cui aveva fatto seguito l'approvazione del "Piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031" della stessa società, da realizzarsi entro 3 anni dalla data di cessione della partecipazione in RTS, prevista a maggio 2021 e/o prevedibile entro dicembre 2021.

Il Collegio aveva già preso atto che in data 03/08/2021 RT aveva pubblicato il bando per la vendita della propria partecipazione sociale (100%) in RTS al prezzo di €4.600.000,00, ad un soggetto che si impegnasse a realizzare il "Polo del benessere e dello spettacolo" approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente (sopra indicato) e deliberato dagli organi della società. A seguito del bando andato deserto, in data 05/10/2021, RT aveva pubblicato un secondo bando, scadente il 04/11/2021 e poi prorogato fino al 03/01/2022, al prezzo di €4.000.000,00.

**Il Collegio nella riunione odierna prende atto che anche tale bando è andato deserto, per cui non si potrà verosimilmente realizzare il percorso individuato dal Comune con deliberazione consiliare del 17/06/2021, ma soprattutto non si potrà procedere con il**

Comune di Rimini 2021_2024	Presenza d'atto su Documentazione relativa alla Delibera di Ricognizione sulle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del TUSP	
----------------------------	---	--

**processo di "messa in sicurezza", dal punto di vista finanziario, di RT originariamente previsto (nel PDRP 2020) , che appare destinata ad una crisi di liquidità.**

Il Dott. Maracci espone al Collegio che l'Ente sta valutando di realizzare un sostanziale (per quanto non formale) allungamento della concessione demaniale di cui RT è beneficiaria (concessionaria) fino al 12/09/2031, inerente l'area demaniale dell'arenile della frazione di Miramare, in cui svolge la propria attività talassoterapica.

Il dott. Maracci riferisce che, a fronte della situazione sopra descritta (gara per la vendita di RTS andata deserta) - già prefigurata ed affrontata (in termini di possibili contromisure da adottare) nel "Documento unitario 2021" (approvato con D.C.C. n.73 del 16/12/2021) e precisamente nella scheda inerente RT - l'ente sta cercando e cercherà di individuare, quanto prima, le possibili modalità per attuare quanto già ivi ipotizzato; in estrema sintesi, si tratterà di agire sui due fronti - autonomi, ma tra loro potenzialmente correlati - già prefigurati nel sopra richiamato documento (si vedano le pagine da 44 a 46 e 70-71):

- 1) cercare di conseguire un sostanziale (non formale) allungamento della concessione demaniale marittima attualmente esistente a favore di RT (scadente il 12/09/2031), per rendere maggiormente appetibile la società RT, in vista della relativa privatizzazione integrale (l'allungamento in questione potrebbe consentire anche, qualora fosse necessario, un eventuale allungamento del periodo di ammortamento dei mutui della società, con conseguente probabile riduzione delle relative rate annue ad un importo per essa auto-sostenibile);
- 2) individuare e definire un nuovo percorso di valorizzazione della ex colonia Novarese e di privatizzazione integrale di RT (e, attraverso di essa, anche di RTS).

Contestualmente gli organi sociali dovranno contestualmente attivarsi per richiedere agli istituti di credito interessati di allungare la durata dei mutui in essere contratti da RT, che, tenuto conto di quanto suesposto, non riuscirà con ogni probabilità ad onorare, non essendosi realizzata la cessione nei termini previsti a bando.

Il Collegio prende atto di tutto quanto esposto e si riserva di monitorare attentamente la situazione della partecipata Riminiterme s.p.a., chiedendo di essere costantemente informato.

Inoltre, il Collegio chiede che la società Rimini Congressi, ai fini del bilancio consolidato 2021, fornisca al Comune il bilancio secondo i criteri civilistici ed in base agli OIC, al fine di garantire l'omogeneità e la possibilità di effettuare correttamente le scritture di consolidamento, come riportato dal principio contabile 4/4. In caso contrario si verificherebbe l'impossibilità, da parte del Collegio, di valutare positivamente questa situazione nell'ambito della relazione al bilancio consolidato.

Comune di Rimini 2021_2024	Presenza d'atto su Documentazione relativa alla Delibera di Ricognizione sulle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del TUSP	
----------------------------	---	--

Infine il Collegio chiede di rivalutare la definizione di società non sottoposta a "direzione e coordinamento" ex art.2497 c.c. attribuita ad Anthea, stante la sua natura di "in house providing" ed essendo partecipata al 99% dal Comune, tramite la controllata (al 100%) Rimini Holding s.p.a..

Su questo tema il dott. Maracci si impegna a rivalutare la questione, anche insieme all'a.u. di Rimini Holding s.p.a. e a fornire al Collegio tutta la documentazione inerente, potenzialmente utile, sia pregressa che attuale, anticipando, però, che la qualifica in questione fu attribuita, nel 2018, a seguito di approfondito esame condotto dall'a.u. di Rimini Holding s.p.a., dal quale emerse che l'istituto della "direzione e coordinamento" era tipico e caratteristico unicamente dei soggetti aventi natura "imprenditoriale", natura non posseduta né dal Comune (socio indiretto), né dalla Rimini Holding s.p.a. (socio diretto), come peraltro espressamente confermato anche dalla sopravvenuta giurisprudenza. Proprio a scanso di possibili equivoci, in occasione di tale approfondimento, nel 2018, venne anche appositamente cambiato lo statuto di Rimini Holding s.p.a., chiarendo ancora meglio che l'attività della società non era "imprenditoriale". Pertanto, Maracci ritiene che, salvo eventuali sopravvenute ulteriori modifiche normative e/o giurisprudenziali - di cui si riserva di verificare l'esistenza - la qualifica ("non assoggettata a direzione e coordinamento") attribuita ad Anthea, sia ancora attuale e corretta e non debba essere modificata.

Marco Castellani (presidente)

Paolo Bianchi

Silvia Romboli



